



CITTÀ DI CHIVASSO

Informazioni per l'utilizzo del corpo e dei tessuti per finalità di studio, formazione medica e ricerca scientifica

La donazione del corpo alla scienza è un atto di generosità che permette di promuovere lo studio e la ricerca con ricadute positive sul miglioramento della salute, sulla conoscenza in ambito medico e scientifico e sulla formazione dei medici.

Le "Norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica" (L. n.10/2020 e d.P.R. n.47/2023 e d.P.R. n.47/2023), prevedono che la dichiarazione di consenso alla donazione post mortem del proprio corpo o dei tessuti per fini di ricerca, debba essere redatta, in analogia con la legge n. 219/2017 sul consenso informato e sulle DAT, nelle forme previste per le dichiarazioni anticipate di trattamento, vale a dire per **atto pubblico**, per **scrittura privata autenticata** o per **scrittura privata**.

Per rendere la dichiarazione di consenso occorre essere **maggiorienni**.

La **dichiarazione di consenso deve essere consegnata alla Asl di appartenenza**, a cui spetta il compito di conservarla e di trasmetterla telematicamente alla Banca dati DAT.

La **revoca al consenso** può essere effettuata in qualsiasi momento e con le modalità appena illustrate.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo dei corpi dei defunti, sono stati istituiti con il Decreto direttoriale del 14 maggio 2021 **Centri di riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti** e un Elenco degli stessi è tenuto dal Ministero della salute.

Il fiduciario

Nella dichiarazione di consenso alla donazione post mortem, **deve essere obbligatoriamente indicato un fiduciario**, al quale spetta l'onere di comunicare l'esistenza del consenso specifico al medico che accerta il decesso; il sostituto subentra nei compiti del fiduciario in caso di morte o di sopravvenuta incapacità di quest'ultimo, nonché nel caso di oggettiva impossibilità per il fiduciario di svolgere tempestivamente il proprio ruolo.

Sia il fiduciario sia l'eventuale suo sostituto devono essere persone maggiorenne e capaci di intendere e di volere. L'accettazione della nomina, da parte di ciascuno di essi, avviene attraverso la sottoscrizione della suddetta dichiarazione di consenso; è sempre possibile revocare la propria accettazione, con atto scritto, che è comunicato al disponente.

L'incarico dato loro può essere revocato dal disponente in qualsiasi momento (con le stesse modalità previste per la nomina e senza obbligo di motivazione).

La restituzione della salma ai famigliari

I centri di riferimento sono tenuti a restituire la salma alla famiglia in condizioni dignitose entro dodici mesi dalla consegna.

Gli oneri per il trasporto del corpo, dal momento del decesso fino alla sua restituzione, le spese relative alla tumulazione, nonché le spese per l'eventuale cremazione sono a carico dei centri medesimi.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito del Ministero della Salute:

<https://www.salute.gov.it/portale/disposizionepostmortem/dettaglioContenutiDisposizionepostmortem.jsp?lingua=italiano&id=6002&area=postMortem&menu=vuoto>